

Appunti di ricerca sul tema del male – Schede riassuntive di vari autori studiati (gennaio 2004)

Claudio Gregorat "Il confronto col male"

I conferenza.

La vita sulla terra è strettamente collegata con l'esistenza del male e del bene. Nel racconto biblico della cacciata dell'uomo dal paradiso terrestre è simboleggiata la condizione dell'uomo sulla terra: sperimentare il male, subendolo e facendolo subire, perché solo così se ne viene pienamente a conoscenza. Compito del male è quello di permettere all'uomo di esercitare la sua libertà nella scelta fra il bene e il male.

Esistenza e caratteristiche dei due principi cosmici di Lucifero e Arimane.

Sono stati voluti dalla divinità per concorrere alla creazione dell'uomo e del cosmo e perché l'uomo conoscesse e sperimentasse il bene e il male. Questi due principi sono quelli che hanno reso possibile la *libertà* dell'uomo. Dipende dall'uomo rendersi consapevole delle loro caratteristiche e non soggiacere alle loro tentazioni.

Proprio per la loro realtà negativa offrono all'uomo la possibilità di superare il male trasformandolo in bene. Per questa loro funzione di "opposizione" vengono chiamati *forze di contrasto*.

Caratteristiche di Lucifero (Diavolo):

- sovraintende all'arte, alla filosofia, all'esperienza estetica
- la donna è portatrice in particolare di elementi luciferici (bellezza ecc.)
- tende a *dividere* gli animi e i gruppi
- tende a esagerare l'impulso egoistico
- la tentazione luciferica agisce nell'*interiorità* dell'uomo: nella sfera delle brame, passioni, vanità, orgoglio, superbia, fanatismi
- tende a rimanere attaccato al passato, ad avere scarso collegamento col presente (esempio: la chiesa e le religioni tradizionali quando faticano ad evolversi)

Caratteristiche di Arimane (Satana, Mefistofele):

- l'uomo è portatore in particolare di elementi arimanic: potenza, aggressività, legame con la materialità terrestre
- sovraintende alla sviluppo della scienza, il progresso tecnologico, il commercio, la politica, le invenzioni ecc.
- tende a legare troppo l'uomo alla terra e a renderlo dimentico delle sue origini spirituali
- agisce verso il futuro, che tende a raggiungere con una velocità vertiginosa, per cui le scoperte tecnologiche sorpassano troppo i ritmi di comprensione umana

- tendenza a rimanere occulto, nascosto per non essere individuato
- la tentazione arimaneica è desiderio di dominio, potere sugli altri per mezzo del denaro, menzogna, falsità
- è il signore della morte, è il custode dell'albero della vita nell'Eden

Caratteristiche degli Asura:

- sono una terza entità del male che agisce solo da poco tempo nell'evoluzione
- possono agire solo quando c'è collaborazione fra i due principi di Lucifero e Arimane
- caratteristica della tentazione asurica è quella di mirare ad annientare la individualità dell'uomo, colpire lo sviluppo del suo Io individuale e pensante
- fenomeni come l'elettronica, le manipolazioni genetiche, l'intelligenza artificiale, sono sotto l'influenza dagli Asura

È importante portare incontro ai due principi cosmici un senso di riconoscenza per gli impulsi positivi che hanno portato nella creazione del cosmo, ma nella nostra epoca essi vengono prevalentemente ignorati.

Il mondo antico conosceva l'esistenza di questi esseri spirituali (nel mondo indiano: Visnù era l'impulso alla vita e Sciva il signore della morte; nel mondo ebraico: il drago dell'Apocalisse lotta con l'arcangelo Michele ecc.).

Il mondo attuale invece non ne considera la presenza. Il mancato riconoscimento degli esseri spirituali, sia angelici che demoniaci, è una caratteristica dell'umanità contemporanea.

L'offuscamento della coscienza rispetto a questi esseri spirituali è un'ottima via di accesso alla loro azione negativa sull'uomo. E al contrario prendere coscienza della presenza del male è un primo gradino per combatterlo. Non si ignora impunemente il mondo spirituale.

Riguardo al mistero di Lucifero e Arimane trovo importante quello che dice Steiner in una conferenza del libro "Cristo e l'anima umana". Ci troviamo di fronte al mistero – dice Steiner – della loro duplice funzione: da un lato sono *cooperatori della creazione* (in quanto voluti dagli dei del progresso) e dall'altro sono invece *avversari degli dei*.

Lucifero è portatore della libertà, oltre che portatore dei *mali interiori* dell'uomo, Arimane è ispiratore del progresso tecnologico e scientifico, oltre che portatore dei *mali esterni* all'uomo. Sono avversari degli dei ma hanno un ruolo molto importante nell'evoluzione dell'universo. Perché il mondo sia possibile, è necessaria *l'opposizione spirituale* è necessario che gli spiriti si contrappongano gli uni agli altri.

"Non solo l'amore ma anche la lotta costruisce l'universo" – diceva Eraclito.

II conferenza.

Si può distinguere fra il *pensare ordinario* (cerebrale, astratto, riflesso del vero pensare) e il *pensare vivente*.

Steiner parla della conquista di un pensare vivente attraverso un ripetuto esercizio.

Occorre un tirocinio del pensare, così come l'atleta esercita i muscoli. I pensieri viventi riempiono lo spazio intorno a noi. I pensieri sono esseri di volontà che si muovono e si metamorfosano continuamente. Occorre che l'uomo impari a forgiare gli strumenti del conoscere.

C'è una *legge* che governa tutto ciò che è vivente: la *legge di evoluzione-involuzione*. Ogni processo, ogni fatto ha sempre un inizio, si evolve fino al massimo delle sue possibilità e poi regredisce fino a decadere. Arriva al culmine e poi diminuisce e finisce. Questa legge vale anche per la vita sociale dell'individuo. Le persone si incontrano, stringono rapporti di amicizia, poi nasce la crisi e il più delle volte il rapporto finisce.

Avere coscienza di questo *ritmo intrinseco di ogni realtà vivente*, vuol dire non sognare ma prepararsi ad affrontare la realtà al meglio. Sognare uno sviluppo solo in crescita senza prevedere una parte di declino vuol dire non avere un pensiero aderente alla realtà. Anche le più grandi civiltà del passato dopo il loro periodo di auge sono decadute e si sono estinte.

Per le *epoche di cultura* la *fase crescente* è durata dalla prima alla quarta epoca (dalla paleo-indiana fino alla greco-romana) e da quel momento è iniziata la *fase decrescente*.

Nella nostra attuale quinta epoca l'impulso di decadenza e di morte è ben visibile. Le scoperte scientifico-tecniche (magnetismo, radioattività, energia nucleare, informatica ecc.) non sono altro che manifestazioni di un mondo fisico che sta morendo. La materia che si frantuma, si disintegra e così facendo libera *energia eterica*. Il consumarsi della realtà fisica porta al crescere della realtà eterica (che sarà la successiva forma di vita, dopo quella fisica).

Come porsi di fronte agli eventi storici e politici attuali? Cercare di riconoscere le forze in gioco, raggiungere una visione della vita che tenga conto della presenza degli esseri spirituali. Formarsi un giudizio individuale e serio su ogni evento.

III conferenza.

La vera rivoluzione: l'autoeducazione.

Lavorare sulle tre facoltà animiche dell'uomo: pensare, sentire, volere. Esercizi per rafforzarle e armonizzarle.

IV conferenza.

L'ottuplice sentiero (Buddha) come via per una igiene dell'anima.

Michel Joseph: Gli avvenimenti dell'11 settembre 2001

L'11 settembre sono stati in realtà due draghi ad essersi affrontati. Da una parte il simbolo dell'economia trionfante e dall'altra il fanatismo distruttore. Lo scontro fra due poli estremi. La lotta attuale al terrorismo, così come si sta svolgendo attualmente, non è una lotta fra bene e male, ma fra due aspetti del male. Si può scoprire che le due forze che si combattono hanno qualcosa in comune: la violenza della "guerra".

Spesso il *male* è l'exasperazione di un bene (un ideale, per esempio), è lo spostamento di una caratteristica positiva verso un eccesso o un difetto. *Bene* allora è la ricerca continua di un equilibrio fra due estremi. Nell'interpretazione dei fatti del mondo dopo l'11 settembre si può pensare alla lotta fra due estremi simboleggiati dall'imperialismo americano da un lato e il terrorismo islamico dall'altro.

Male è lo spostamento di una forza positiva verso l'eccesso o il difetto.

Virtù è la continua ricerca di un equilibrio tra i due poli estremi.

Quali sono i due poli rappresentati da New York e Kabul? Il polo luciferico (tribalismo, legge del sangue, fanatismo religioso) e il polo arimanic (globalizzazione imperialista, legge del denaro, calcolo freddo).

Quando avviene una *frattura* fra i due poli estremi di una realtà, e non invece un'armonizzazione ad opera del centro, allora il *doppio* la fa da padrone. In altre parole: questa frattura, questo vuoto del centro, questa mancata funzione armonizzante della parte mediana, lascia posto alle *forze di contrasto*.

Quello che avviene a livello mondiale è vero anche a livello individuale. Nel mondo, come nell'uomo, tende a crearsi un vuoto al centro.

Nell'uomo la frattura può avvenire fra il *polo metabolico* (nella sfera delle membra e del ricambio) e il *polo neuro-sensoriale* (nella sfera della testa e degli organi di senso), quando manca la funzione armonizzante del *sistema ritmico del respiro*, (nella sfera del torace).

Tre sono le questioni fondamentali che stanno alla base di queste considerazioni.

- La vera posta in gioco che sta dietro a queste lotte.
- Gli squilibri fra le tre parti dell'uomo e il loro reciproco rapporto.
- I possibili rimedi per fare fronte a questa situazione.

La vera posta in gioco.

La vera posta in gioco dello scontro fra le polarità estreme è l'annientamento dell'uomo, della sua umanità.

Gli Asura sono la terza entità del male (oltre a Lucifero e Arimane). Essi stanno iniziando ad agire proprio nella nostra epoca, là dove si crea un'alleanza fra le altre due forze del male: la falsità (Arimane) e l'egoismo (Lucifero). Scopo degli Asura è quello di frenare fino

ad annientare lo sviluppo dell'Io individuale, proprio nell'epoca in cui è stato reso possibile all'uomo lo sviluppo dell'Io individuale e il risveglio dell'anima cosciente, come frutto dell'incarnazione del Cristo e del mistero del Golgota.

Steiner ha indicato la nostra epoca (gli anni precedenti la seconda guerra mondiale, 1933, 1935) come il periodo della Parusia cioè della seconda venuta del Cristo, questa volta sul piano eterico. A questa venuta dovrebbe corrispondere nell'uomo lo sviluppo della sua facoltà di percezione immaginativa, per incontrare il Cristo eterico.

E da molte fonti è stato osservato un intensificarsi di facoltà spirituali nuove proprio nei campi di prigionia o nei gulag, nella seconda parte del XX secolo.

Spesso una forte manifestazione del male (es. il nazismo, il bolscevismo) agisce proprio quando sono già in atto forze spirituali più evolute, perché sono quelle che il male vuole combattere.

E viceversa spesso sono proprio le insidie del male a suscitare un impulso più forte e più deciso verso il bene.

"Muori e diventa" dice Goethe. È come l'inverno dell'anima, la forte solitudine che vive l'essere umano quando è immerso nella malattia o in una situazione di "morte". Da lì e solo da lì, nasce l'impulso ad avviare un processo di ricerca e di rinascita interiore.

Dice M. Joseph: "Il cammino dell'anima cosciente comincia sempre con l'attraversamento del deserto e dell'oscurità. Gli dei si ritirano, le antiche tradizioni si sgretolano e non resta all'inizio che la terribile solitudine dell'essere a confronto ovunque con le forze di male e morte. E' per questo che l'anima cosciente comincia con il materialismo e la negazione del divino, per realizzarsi attraverso il *muori e diventa* di Goethe.

Essa ha il compito di diventare la coppa che riceve l'Io superiore (chiamato da Steiner Sé spirituale. Questo io infatti è un tu, un lui un lei, un noi, un loro). Questa evoluzione è ineluttabile ma rappresenta anche la prova più temibile che ci sia.

Lo scopo degli *Asura* è quello di eliminare l'Io dall'evoluzione, di fare dell'uomo una sorta di robot spirituale.

L'intervento attuale di questa terza forma del male è prima di tutto difficile da svelare. Per il fatto che agiscono sia sul fisico sia sullo spirituale, gli *Asura* non rientrano più nella distinzione tradizionale tra l'alto e il basso, bene e male, futuro e passato ecc. Il *loro regno* è in verità quello del *vuoto* e della *confusione*. In questa maniera possono invertire i valori, il male diventa bene e viceversa.

Gli *Asura* hanno posto Lucifero e Arimane al loro servizio. Ne risulta una nuova realtà sconvolgente per cui il cosiddetto combattimento fra i due estremi (oriente e occidente, Lucifero e Arimane) è in realtà solo un'illusione, perché *le due forze in fondo sono intimamente alleate*. La lotta degli uni contro gli altri è l'occasione per le forze luciferiche e

arimatiche di riavvicinarsi, come hanno già fatto nella scienza e nella tecnica materialista, affinché le forze degli Asura, dell'Anticristo, possano intervenire sull'evoluzione. Queste forze generano qualcosa di comune: la psicosi collettiva, la paura dell'arma chimica o batteriologica, la paura che l'esistenza sulla Terra diventi apocalittica. Il vero bersaglio perciò è l'anima umana e l'essere spirituale che vive in essa."¹

Gli squilibri fra le tre parti dell'uomo e il loro reciproco rapporto.

Pensiero, sentimento e volontà sono le tre caratteristiche della vita animica dell'uomo. La frattura fra i due poli di pensiero e volontà avviene quando il sentimento (che è la parte mediana) non riesce a svolgere armonicamente la sua funzione.

Molto sinteticamente si può dire che quando avviene la disarmonizzazione fra le tre parti:

- il pensiero (spirito) si *meccanicizza*
- la volontà (il corpo) si *brutalizza*
- il sentimento (l'anima) si *addormenta*.

I tre pericoli di situazioni esagerate, estreme in cui può cadere l'uomo di oggi. Le tre possibili forme di *doppio*:

- La *meccanizzazione* del *pensiero*. L'individuo si rifiuta di pensare, si adegua al sistema. Nel progresso tecnologico tutto è stato previsto ma a scapito dell'umanità della persona.
- La *brutalizzazione* della *volontà*. Se si esalta troppo la parte razionale e tecnologica si rischia che sia la tecnologia a comandare sul nostro modo di essere.
- Lo *svuotamento* del *sentimento*. Si tende a vivere da spettatori anche di fronte a drammi forti. Attraverso i media può avvenire una banalizzazione delle catastrofi e della violenza.

I possibili rimedi a questa situazione.

Se la malattia vera è lo svuotamento dell'anima, dell'Io pensante autonomo, la cura potrà essere quella di lavorare nella direzione di un incremento del cammino interiore spirituale di ogni individuo. Il materialismo ha condizionato la vita culturale spirituale. Occorre avventurarsi in una strada nuova di sviluppo di un cammino interiore a partire dalla individualità creatrice e pensante di ciascuno. Compito della nostra epoca è quello di spiritualizzare l'intelligenza che si è incarnata così profondamente nel progresso scientifico e tecnologico da diventare troppo arida e meccanica.

C'è una corrispondenza fra il *doppio* individuale e il *doppio* collettivo.

¹ Michel Joseph "Gli avvenimenti dell'11 settembre 2001", articolo uscito sulla rivista Kairos n.31, gennaio-febbraio 2002.

L'incontro col proprio doppio individuale, la lotta individuale per ritrovare armonia nelle tre parti di sé è decisiva anche per il cambiamento in positivo dei problemi del mondo. L'intento deve essere quello di ridare forza e consistenza alla parte mediana, quella che ha sempre la funzione di armonizzare i due poli estremi.

Nella quarta epoca di cultura (greca) l'arcangelo Michele, reggitore dell'intelligenza, dice Steiner, aveva il compito di far scendere l'intelligenza cosmica nella coscienza umana. Nella quinta epoca, la nostra, Michele ha il compito di avviare un *processo inverso*, di riconquista della dimensione spirituale, perché l'intelligenza si è incarnata così profondamente da portare a una meccanizzazione dell'uomo, a un annientamento del suo spirito. L'intelligenza si è imprigionata nel progresso tecnologico e rischia di soffocare l'umanità dell'uomo.

Sergej O. Prokofieff: L'incontro con il male.

Introduzione.

La civiltà del presente cade sempre in preda di due forze: la forza della *morte* e la forza del *male*.

La forza della morte afferra gli ambiti esterni della vita dell'uomo. Alcuni esempi: il pericolo della distruzione totale fisica, attraverso l'atomica, l'inquinamento ambientale, le nuove malattie ecc.

Le forze del male afferrano gli ambiti dell'interiorità dell'uomo e i frutti di queste forze sono stati per esempio i campi di sterminio bolscevici e nazisti, i genocidi di interi popoli ecc.

Dal mistero del Cristo provengono delle "risposte" ai due problemi del male e della morte.

È importante nella nostra epoca approfondire la conoscenza delle forze del male (studio della scienza dello spirito) e la comprensione dei misteri del Cristo eterico (cammino di ricerca e "iniziazione" personale).

Prokofieff fa un parallelo fra il IV e il V periodo di cultura in relazione ai due misteri della morte (IV periodo) e del male (V periodo). Come nel IV periodo (greco-romano) le *forze della morte* hanno raggiunto l'apice e proprio per questo in quel periodo è avvenuta l'incarnazione di Cristo e il mistero del Golgota, come risposta della divinità al problema cruciale dell'uomo e come reale possibilità di superare la morte; così nel V periodo (il nostro attuale) le *forze del male*, che stanno raggiungendo l'apice, paradossalmente provocheranno l'umanità a cercare l'incontro col Cristo eterico e permetteranno al Cristo

di "apparire" in modo diverso ma non meno incisivo della prima volta.² Nella V epoca le due forze del male e della morte si incrociano e agiscono contemporaneamente.

1. Le forze spirituali dell'opposizione.³

Non tutte le entità spirituali hanno potuto raggiungere la loro completa evoluzione nelle epoche planetarie precedenti alla Terra. Alcune sono rimaste indietro e hanno cercato nell'epoca successiva di recuperare quella meta evolutiva non raggiunta precedentemente, ma – non riuscendoci – sono diventate *entità spirituali di opposizione*. Perché prevaricavano continuamente il limite delle loro azioni giuste e perché inducevano al male le entità spirituali che stavano compiendo la loro regolare evoluzione in quell'epoca.

Entità luciferiche: sono Angeli rimasti indietro nell'epoca planetaria della Luna. Agiscono sull'astrale e in particolare sull'anima senziente.

Entità arimaniche: sono Arcangeli rimasti indietro nell'epoca del Sole. Agiscono sull'eterico e in particolare sull'anima razionale.

Entità asuriche: sono Arcai rimasti indietro nell'epoca di Saturno. Agiscono sul corpo fisico e in particolare sull'anima cosciente, sull'Io.

Sorat: è la quarta entità, superiore a tutte. Demone solare avversario del Cristo, esercita la sua azione mediante tutte e tre le altre entità spirituali oppositrici.

2. Le caratteristiche di Sorat e il suo tipo di intervento.⁴

Sorat agisce su tre piani:

- Cosmico
- Nella storia (3 interventi in tre diversi momenti storici, nel VII, XIV, XX secolo dopo Cristo).
- Nel singolo individuo (agisce sui tre involucri del corpo umano: fisico, eterico e astrale).

3. Le tre apparizioni di Sorat nella storia dell'umanità.

- Nel secolo VII d.C. Nell'Accademia di Gondhishapur. Le entità luciferiche e arimaniche, sotto il diretto influsso di Sorat, si sono impossessate della sapienza di questa accademia, con l'intento di legare l'Io umano al puro intelletto fisico e di condurre l'uomo troppo in anticipo allo stadio dell'anima cosciente e così fermarlo definitivamente a uno stadio puramente razionale e materialistico. Questa azione fu fermata dal Cristo, che si incarnò proprio in quell'epoca. Ma tuttavia nello sviluppo della scienza rimase l'influsso materialistico.⁵

² *Sergej O. Prokofieff* "L'incontro col male" pag. 14

³ *Sergej O. Prokofieff* "L'incontro col male" pag. 18 e seguenti

⁴ *Sergej O. Prokofieff* "L'incontro col male" pag. 39

⁵ *Sergej O. Prokofieff* "L'incontro col male" pag. 22

- Nel secolo XIV d.C. quando venne sterminato l'ordine dei Templari, da Filippo il bello e Clemente V.
- I Templari avevano il progetto di trasformare socialmente l'Europa secondo l'impulso cristico. Conquistare Gerusalemme e la Terra santa per consacrarla al Cristo. Erano iniziati e aspiravano alla cristianizzazione dell'intera civiltà europea. Contro i Templari e il loro progetto si opposero il Papa Clemente V e Filippo il bello. I Templari vennero sottoposti a torture atroci e attraverso la loro coscienza oscurata da agonie disumane iniziarono a parlare i demoni di Sorat con l'intento di capovolgere il vero intendimento dei Templari.⁶
- Nel XX secolo d.C. quando sorsero il bolscevismo russo e il nazismo.

4. Quattro tipi di iniziazione al male si sono celati nella V epoca di cultura.⁷

a) Le iniziazioni praticate nelle logge delle società segrete dell'occidente anglosassone. b) Il gesuitismo. c) Il bolscevismo dell'Est. d) Il nazismo tedesco.

I primi due sono più antichi, i secondi più recenti. Possiamo trovare un nesso fra gesuitismo e nazismo da un lato e logge anglosassoni e bolscevismo dall'altro.

Gesuitismo e nazismo volevano indurre l'uomo a sottomettersi a una autorità esteriore, mentre il Cristo favorisce l'impulso per lo sviluppo dell'io individuale.

Logge anglosassoni e bolscevismo volevano indurre l'uomo a pensare che il Cristo non è l'entità centrale del mondo spirituale, e che per dominare il mondo terreno è meglio affidarsi a un essere più potente del Cristo.

Nazismo e bolscevismo furono i due grandi movimenti anticristici del nostro secolo. In comune hanno l'odio per tutto ciò che proviene dallo spirito.

5. Le caratteristiche dell'intervento di Sorat nell'epoca attuale.

L'attacco all'io umano individuale attraverso la distruzione dei suoi tre involucri.

Esempi: le droghe, distruggono il corpo fisico, la libertà sessuale sfrenata distrugge il corpo eterico, la violenza dei media distrugge il corpo astrale.

- La diffusione della paura nell'umanità, per esempio attraverso il terrorismo. L'uomo sviluppa solo il suo io inferiore e non considera abbastanza il progetto di cammino etico dell'io superiore.
- Combattere la possibilità che nell'uomo si sviluppino facoltà soprasensibili che conducono a una cosciente esperienza del Cristo. Perciò minare le tre facoltà soprasensibili: – *l'immaginazione* (per es. attraverso l'uso precoce della televisione già nell'infanzia), – *l'ispirazione* (per es. con la diffusione sfrenata della musica ultramoderna), – *l'intuizione* (per es. attraverso il lassismo sessuale e la pornografia).

⁶ Sergej O. Prokofieff "L'incontro col male" pag. 23, 34, 35, 36

⁷ Sergej O. Prokofieff "L'incontro col male" pag. 24, 26, 27, 51

L'io umano viene sopraffatto da forze subumane che non conoscono né l'etica, né la coscienza, né la compassione. Inculcare odio per il mondo spirituale.

6. Compito dell'umanità oggi per contrapporsi con nuovi orientamenti alle correnti del male.⁸

- Alle logge anglosassoni contrapporre la *triarticolazione sociale* (suddividere il governo della cosa pubblica in tre settori distinti: spirituale-culturale, giuridico-politico e economico-commerciale).
- Al fenomeno del Gesuitismo contrapporre la *iniziazione rosicruciana* (cioè riconoscere il primato dell'io e della libertà individuale).
- Al razzismo nazista contrapporre *l'impulso micheliano* (cioè rivolgersi all'io individuale e non alla razza o al gruppo);
- Al fenomeno del bolscevismo russo contrapporre *l'atmosfera del Gral* (cioè potenziare la comprensione spirituale del cristianesimo).

7. Come rispondere alle forze del male.⁹

Quello che potrà opporsi con efficacia reale alle forze del male sarà: *la forza che può nascere dal cammino interiore del singolo io individuale*: prendere coscienza della propria originaria natura spirituale e rivolgersi liberamente al Cristo. Un *cammino di autoeducazione* che ogni uomo può fare su sé stesso, per una progressiva evoluzione interiore.

L'opposizione più energica alle forze del male viene dall'*io sono* che c'è in ogni uomo e che il Cristo è venuto a rendere più forte.

L'io ha in sé la massima forza per superare il male seguendo un triplice cammino:

- Nel *pensare*: lavorando ad acquisire una conoscenza del male alla luce della scienza dello spirito.
- Nel *sentire*: cercando di resistere alle tentazioni del male.
- Nel *volere*: cercando il bene per la forza creatrice dell'io sono.

Rudolf Steiner: "La caduta degli spiriti delle tenebre. I retroscena spirituali del mondo" conferenze del 1917. Schede riassuntive.

I conferenza

Il caos attuale è il frutto del non tener conto della presenza degli esseri spirituali come elemento fondamentale negli eventi del mondo.

⁸ Sergej O. Prokofieff "L'incontro col male" pag. 51,52,53

⁹ Sergej O. Prokofieff "L'incontro col male" pag. 47, 48, 55, 56

La scienza dello spirito sarà sempre più importante come chiave di lettura e come via per affrontare l'evoluzione. Occorre che questa concezione compenetri i cuori umani. Occorre conoscere da che cosa nasce il caos della storia attuale. Esso nasce da una comprensione solo materialistica e non anche spirituale della realtà. *"Non si ignora impunemente il mondo spirituale!"*¹⁰

Se l'uomo durante la sua vita terrena accoglie qualcosa di spirituale nei propri pensieri e idee, può portare con sé queste realtà oltre la soglia della morte, e viceversa se vive nel materialismo, dopo la morte la sua parte eterica resta ancorata alla Terra e diventa facilmente preda di forze distruttive verso il mondo fisico, ad opera degli spiriti delle tenebre.

Il ministro russo della guerra Suchomlinov dice di sé che al momento dello scoppio della prima guerra mondiale "aveva quasi perduto il senno".

La coscienza offuscata (perdere il senno) è preda di Arimane e Lucifero che trovano accesso nelle coscienze umane paralizzate, non deste, e agiscono negli eventi della storia attraverso queste coscienze offuscate.

Se invece l'uomo è desto nella sua coscienza le forze di contrasto non riescono ad avvicinarla e a compenetrarla.

Oggi è più che mai necessario cercare la profondità delle cose e non la sua apparenza superficiale, esterna. L'umanità è di fronte a un bivio: o lo spirito viene conosciuto e compreso o il caos rimane.

Un approccio spirituale alla conoscenza della realtà è sempre più necessario.

Non è la via giusta quella di continuare a uccidere affinché non ci siano più uccisioni sulla Terra! (Come dire che la guerra preventiva o il terrorismo come risposta, non sono le scelte migliori per combattere e risolvere i mali del mondo).

II conferenza

Oggi è successo che a fronte di un fortissimo progresso della capacità intellettuale e della scienza non è progredita parimenti anche la vita etica dell'uomo. E questo avviene perché dal mondo spirituale (dove l'Io e il corpo astrale dell'uomo vivono ogni notte), l'uomo attinge saggezza ma non moralità. L'elemento morale l'uomo lo può sviluppare solo nello stato di veglia, qui sul piano fisico, altrimenti non sarebbe frutto della sua libertà.

Per la vita morale dell'uomo sulla Terra è fondamentale l'impulso del Cristo che l'uomo – dopo l'evento del Golgota – può incontrare solo durante la sua esistenza terrena, *da quando il Cristo ha fatto della Terra la sua dimora.*

¹⁰ Rudolf Steiner "La caduta degli spiriti delle tenebre" I conferenza pag. 13

Perciò può verificarsi che l'uomo oggi incrementi sempre di più le scoperte scientifiche e tecnologiche – grazie alla sua intelligenza sempre più sviluppata – ma non abbia in sé un'evoluzione morale capace di indirizzare giustamente tali scoperte. Dunque il progresso scientifico e tecnico non vanno di pari passo col progresso del senso morale, nell'uomo di oggi.

III conferenza

Mentre sul piano fisico ci sono realtà oggettive che impediscono di mentire (per es. alla sera non si può dire che il sole sta sorgendo), sul piano spirituale questo aiuto oggettivo a non "bluffare" non c'è. C'è invece il pericolo di diventare senza freni, parolai, si possono dire molte sciocchezze, senza essere subito contraddetti dalla realtà.

IV conferenza

Occorre conoscere i retroscena spirituali degli avvenimenti del mondo. Se gli uomini non vorranno fare questo cammino di ricerca saranno eventi drammatici e spaventosi che li obbligheranno a capire. L'umanità generalmente preferisce rimanere allo scuro delle verità spirituali. Rimane in uno stato di sonno rispetto a quelle realtà.

C'è una *legge ferrea che governa l'evoluzione* per cui essa non procede con una linea progressivamente ascendente ma secondo onde ascendenti alternate a onde discendenti. Non vi è nulla di assoluto, occorre tendere a forme sempre nuove, perché ciò che è bene all'inizio poi si trasforma nel suo contrario. La perfezione diventa debolezza, la giustizia ingiustizia ecc. È necessario che siano presenti anche forze distruttive, per l'evoluzione dell'umanità. Solo una certa distruzione porta al successivo gradino evolutivo della civiltà.

V conferenza

L'evoluzione è suddivisa in *epoche*: la prima, la seconda, la terza detta *lemurica*, la quarta *atlantica*, la quinta *postatlantica* (che è la nostra) la sesta e la settima.

La nostra quinta epoca a sua volta è suddivisa in *periodi di civiltà*: indiana, paleopersiana, caldaico-egizia, greco-romana, la nostra attuale.

Fino all'epoca atlantica l'evoluzione era in crescita, poi inizia la fase decrescente. Ma in seno alla fase decrescente, fino al quarto periodo di civiltà greco-romano non si vedeva ancora l'evoluzione decrescente. Nel greco l'elemento animico era in completa armonia con quello corporeo. Oggi l'elemento animico si ritira progressivamente e non si accorda più con quello corporeo, cresce l'interiorizzazione dell'uomo. Oggi il corpo è più esposto all'ingresso delle forze arimaniche perché l'elemento animico si è in parte ritirato.

VI conferenza

L'uomo vive nello spazio dove c'è un *fluente mondo di pensieri*.

La sostanza di pensieri che riempie lo spazio sono esseri del mondo elementare. C'è differenza fra i pensieri che l'uomo acquisisce dal mondo dei sensi nella sua coscienza di veglia e i pensieri che riempiono lo spazio. È come la differenza fra il cadavere e l'uomo vivente. Accogliendo la percezione del mondo sensibile ed elaborandola in pensieri l'uomo "uccide" i pensieri viventi e ha in sé pensieri astratti (morti).

In passato l'uomo aveva contatto ancora con il mondo spirituale anche attraverso la percezione fisica (i colori ecc.) e i sogni. Un contatto naturale ma non libero, non derivante da una scelta libera. Oggi proprio per poter sviluppare e rafforzare la libertà l'uomo non ha più un contatto deterministico con il mondo spirituale.

L'uomo non può indagare i fenomeni sociali e politici senza l'aiuto della scienza dello spirito. Le basi del pensiero politico vanno prese dalla conoscenza del mondo spirituale.

Nel campo educativo occorre tener presente che nel bambino oggi non si manifesta all'esterno il suo essere interiore, come avveniva in passato. L'educatore avrà sempre più bisogno di una capacità intuitiva e profetica per "guardare" nell'interiorità del bambino ciò che non si manifesta all'esterno. Per esempio un bambino che appare monello può portare in sé un seme molto buono, mentre un bambino che appare educatissimo e studioso magari da adulto non sarà in grado di cercare un ponte fra pensieri astratti e la vera realtà.

VII conferenza

La dottrina di Lutero sull'Eucarestia, sulla Transustanziazione, deriva dal fatto che Lutero aveva un collegamento col mondo spirituale come avevano ancora gli uomini del IV periodo di civiltà. Per cui Lutero interpretava la consacrazione eucaristica come un processo spirituale e non fisico materiale. "Nulla si trasforma nel pane materialmente, non diventa materialmente il corpo di Cristo, ma quando viene data l'ostia, nei credenti fluisce il corpo e il sangue di Cristo"¹¹.

IX conferenza

Nella seconda metà del 1800 è avvenuta nel mondo spirituale una battaglia fra l'arcangelo Michele e Arimane. Tale lotta è stata vinta da Michele con conseguente cacciata degli spiriti arimanicici nel regno degli uomini. È quella che Steiner chiama la *caduta degli spiriti delle tenebre*.

X conferenza

Il prendere coscienza delle potenze arimaniciche è una prima importante via per contrastare il loro influsso negativo nella vita dell'umanità. Più sono ignorate più lavorano nell'inconscio dell'uomo.

¹¹ Rudolf Steiner "La caduta degli spiriti delle tenebre" I conferenza pag. 103

Cosa sono le potenze arimaniche? Sono Angeli rimasti indietro nel loro corso evolutivo. Non essendo in grado di compiere il loro cammino evolutivo nel mondo spirituale, essi cercano di compierlo servendosi dei cervelli umani. Per l'uomo l'unico modo per opporvisi è quello di vivere sempre di più in modo cosciente, sviluppare il proprio io cosciente, cercare di conoscere la realtà vera delle cose. Oggi l'uomo ha il compito difficile di cercare sempre un *ponte* fra la scienza arimantica e la scienza spirituale.

Per conoscere la realtà completa, al visibile bisogna aggiungere l'invisibile.

Come nella pianta che noi osserviamo vi è qualcosa (la disposizione a germogliare) i cui frutti si potranno vedere solo l'anno successivo, così nel mondo che noi percepiamo con i sensi vi è contenuto sia il passato (che è già disseccato, inaridito, cadavere), sia il futuro che è ancora invisibile.

Tutta la scienza moderna è sorta dai miti antichi, ha le sue radici nei miti. È sbagliato perciò guardare con irrisione alle verità antiche espresse nelle mitologie, che alla scienza moderna appaiono come cose non scientifiche. Anche la nostra scienza fra molti secoli sarà superata. Quanto di forza vitale è contenuto nel nostro pensiero, ha le sue radici nei miti antichi. E a sua volta il pensiero attuale sarà la radice e la base per il prossimo periodo di civiltà (la sesta e la settima).

XI conferenza

Nell'uomo vita esteriore e vita interiore vanno parallele ma si alternano sempre. Quando la corrente più materialistica è alla superficie, quella più spirituale è nelle profondità dell'essere umano e viceversa. Oggi occorre prestare attenzione particolarmente alla parte più interiore dell'uomo che, siccome è nascosta e non si vede, rimane più in balia delle potenze arimaniche.

L'educatore dovrà sempre di più nutrire l'anima, la vita interiore dei bambini con racconti aderenti alla realtà (che è anche spirituale) e non voler sviluppare precocemente la razionalità con insegnamenti teorici e astratti.

XII conferenza

In tempi antichi l'aspirazione di Lucifero per l'uomo era di donargli la completa libertà. Ma l'uomo *non* era ancora in grado di diventare un essere autonomo. Allora gli spiriti della luce portarono all'uomo un impulso contrario: l'ereditarietà, come corrente contrapposta a quella di Lucifero. Gli uomini dovevano imparare a vivere raggruppati in stirpi, popoli, razze, secondo l'affinità del sangue.

A partire dalla fine del 1800 si invertono le parti: gli spiriti della luce danno l'impulso a sviluppare l'individualità e gli spiriti delle tenebre spingono a regolare i rapporti umani secondo i vincoli del sangue.

Oggi l'impulso ad agire secondo l'appartenenza a una razza, per difenderla contro le altre, è contrario al cammino planetario secondo cui tutti i popoli della Terra dovrebbero sentirsi parte di un unico organismo.

L'impulso cristico invece mira a creare vincoli spirituali e non motivati dalla discendenza del sangue.

Riguardo al rapporto fra scienza materialistica e scienza spirituale occorre tenere presenti e valorizzare entrambe.

Nella scienza moderna si presentano due correnti:

- il Darwinismo che tende a considerare l'evoluzione solo dal lato fisico (linea discendente)
- il Goetheanismo che tende a sollevare l'evoluzione organica dall'esistenza solo fisica, considerando anche l'elemento spirituale (linea ascendente).

In realtà tutte e due le correnti sono necessarie e sarebbe errato aderire o all'una o all'altra. Nella prima fase dell'evoluzione l'uomo dovette "scendere" e unirsi con la Terra, progressivamente incarnandosi nella materia.

Nella seconda fase il compito è quello di "risalire" per aprirsi, con un cammino libero di coscienza individuale aperta al mondo spirituale.

XIII conferenza

Per comprendere meglio gli avvenimenti del presente, occorre tener conto dei retroscena spirituali delle potenze arimaniche e micalitiche: la lotta fra loro, la cacciata sulla Terra, l'influenza di tali avvenimenti sugli animi degli uomini.

In che cosa consiste la lotta fra Michele e il drago?

Quale fu la conseguenza della lotta per il mondo terreno?

Fu un insinuarsi degli impulsi materialistici nell'umanità:

- ci fu un enorme sviluppo dell'intelletto umano
- ci fu la nascita dello spiritismo (metodo medianico, materialista, per conoscere il mondo spirituale).

Ma questi due fattori sarebbero stati infinitamente più potenti nell'uomo *se* la lotta fra Michele e il "drago" nel mondo spirituale l'avesse vinta il drago, cioè gli spiriti delle tenebre. Non sarebbe stato possibile il cammino di ricerca individuale, l'esperienza suggerita dalla scienza dello spirito che fa affidamento non su uno spiritismo medianico ma su un cammino di evoluzione interiore. Non sarebbe stato possibile preservare l'intelletto umano dal divenire non solo molto acuto ma addirittura onnipotente.

In sostanza (riflessione mia) l'uomo avrebbe perso la libertà di fare un cammino etico e di ricerca a partire dalla propria libera iniziativa, perché sarebbe stato completamente influenzato e condotto da quelle forze esterne (spiritismo medianico e massima acutezza materiale).

Grazie alla vittoria di Michele è possibile che l'elemento spirituale (lo sviluppo della coscienza libera di ogni uomo) si manifesti oggi nella vita umana, è possibile che impulsi spirituali vengano trasmessi oggi dal mondo spirituale al mondo sensibile.

In altre parole: è stato evitato il pericolo che gli uomini diventassero troppo acuti, *tanto* da essere sopraffatti dalla loro acutezza. Le verità spirituali (non lo spiritismo) potranno mettere radici fra gli uomini.

Quale sarà però l'azione delle forze di contrasto che sono presenti nella vita degli uomini?

- creare confusione
- indirizzare scoperte dell'intelletto e della scienza su vie negative e non positive
- combattere fortemente l'evoluzione spirituale dell'uomo, la sua tendenza a interessarsi del mondo spirituale fino a trovare un "vaccino" contro la predisposizione alla spiritualità
- cercare in tutti i modi che gli influssi positivi degli spiriti della luce non siano accolti dall'uomo.

Interessante a questo proposito la seconda parte del Faust di Goethe che presenta l'evoluzione intellettuale scientifica dell'uomo – dal diciannovesimo secolo in poi – come un frutto della macchinazione di Mefistofele. Mette cioè in guardia l'uomo dall'apprezzare incondizionatamente questo genere di "progresso".

XIV conferenza

Per contrastare l'influenza negativa degli spiriti delle tenebre nella vita umana e del mondo, occorre che l'uomo acquisti *chiara coscienza* degli impulsi spirituali che sono presenti e agiscono nell'evoluzione (in passato l'uomo aveva una coscienza innata di questa azione degli esseri spirituali).

Il pericolo che corrono gli uomini è di lasciarsi confondere, di distrarsi, di illudersi, di restare in uno stato di "sonno". E così facendo lasciare via libera all'azione degli spiriti delle tenebre.

Il Darwinismo è stata una teoria molto affermata nel diciannovesimo secolo, ma era una visione incompleta della realtà.

Come se osservando una carrozza tirata da un cavallo si pensasse che chi tira è il cavallo e si dimenticasse il cocchiere. La dottrina darwinistica ha studiato benissimo come agisce il cavallo per tirare la carrozza ma ha prescinduto completamente dal cocchiere!

Molti progressi scientifici di oggi sono validissimi ma incompleti. Molto logici ma lontani dalla realtà completa.